

Credito

Piccole imprese: non si allenta la stretta del credito

La svolta annunciata dalla Banca Centrale Europea per fare in modo che il sostegno alle banche si trasformi in credito alle imprese, non cancella le preoccupazioni di artigiani e piccoli imprenditori che, in attesa dei provvedimenti dell'Eurotower, continuano a denunciare serie difficoltà nell'accesso ai finanziamenti. Anche in febbraio, rileva l'Ufficio Studi di Confartigianato, il credito alle imprese ha fatto segnare una diminuzione del 4,9%, in ulteriore peggioramento rispetto al 4,7 registrato nel mese precedente. Non va meglio sul versante del costo del denaro. Le banche, infatti, non solo tengono serrati i cordoni della borsa, ma quando li allentano vogliono essere certe di guadagnarci, in Italia in misura maggiore che altrove: i tassi di interesse sui nuovi finanziamenti praticati nel nostro Paese superano in media i 72 punti base rispetto agli altri paesi di eurolandia. La fotografia scattata da Confarti-

gianato ha trovato puntuale conferma nelle parole del Governatore di Banca d'Italia Ignazio Visco. Il 30 maggio, il numero uno di via Nazionale ha denunciato che il credito complessivo all'economia italiana è in calo e che le restrizioni all'offerta di credito colpiscono principalmente le piccole imprese. In un quadro di forte preoccupazione, segnali positivi arrivano da Artigiancassa, la banca partecipata anche da Confartigianato, che ha fatto segnare un aumento dei finanziamenti superiore del 50% rispetto all'anno scorso. "La vexata quaestio con le banche" – spiega il Segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli – "dice, da parte delle banche, che è il cavallo che non beve. Noi continuiamo a dire che, quando si presenta l'occasione di un credito non impossibile, le imprese fanno di tutto per espandere la loro attività anche attraverso il credito". Un indice che le piccole imprese sanno utilizzare bene il credito è rappresentato dalle

oltre 900 prenotazioni dei finanziamenti agevolati previsti dalla Nuova legge Sabatini per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali effettuate in queste settimane attraverso Artigiancassa.

"Il buon successo della Sabatini" – sottolinea Fumagalli – "mi fa ripetere una nostra proposta non di oggi, ovvero la necessità di ridotarci di strumenti dedicati alle piccole imprese". Questa settimana gli occhi sono puntati verso Francoforte dove il Presidente della Bce Mario Draghi presenterà un piano di 'misure non convenzionali' per dare una scossa alla crescita dell'eurozona e far ripartire il credito alle imprese. Sicuramente in cima alle priorità c'è quella di rifornire di liquidità le banche per incentivarle ad erogare finanziamenti e mutui. Purtroppo però tutti i provvedimenti finora attuati si sono rivelati vani e le banche hanno pensato prima a ripianare i bilanci e a comprare Titoli di Stato piuttosto che aiutare le imprese.

Fiscale

Il 730 ai CAF è prorogato al 16 giugno

Slitta al 16 giugno la scadenza per la presentazione del 730/2014 a CAF e Commercialisti, che trasmetteranno le dichiarazioni dei redditi al Fisco entro l'8 luglio: si prostetta un ingorgo fiscale per le scadenze.

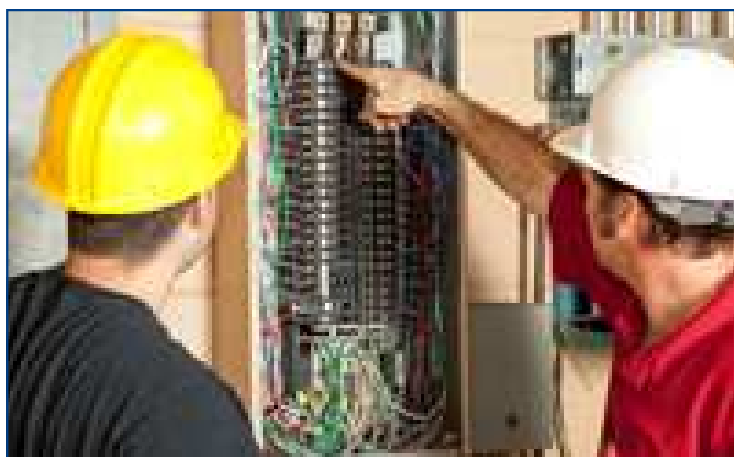
In extremis, arriva la proroga al 16 giugno per presentare il 730 a CAF e professionisti abilitati, per i quali slittano di conseguenza anche i tempi per gli adempimenti nei confronti del Fisco. Il

provvedimento è contenuto nel Dpcm del 3 giugno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2014. Dunque, chi non ha presentato il modello 730/2014 per la dichiarazione dei redditi entro la scadenza (31 maggio, slittata al primo giorno non festivo successivo) può temporeggiare fino a lunedì 16 giugno, giornata campale considerate anche le scadenze per l'acconto TASI e IMU.

Informazioni presso il CAF di Confartigianato (Tel. 0761.337918/35).

Formazione. Impianti elettrici

Al via il corso per il riconoscimento della condizione PES/PAV



Al via il corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV ai sensi della normativa tecnica (CEI EN 50110 – CEI 11-27), organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Come previsto dalle norme tecniche, il corso prevede una formazione teorica di livello 1A + 2A e formazione pratica di livello 1B e 2B della durata di 14 ore + prova pratica. Le lezioni sono strutturate in due giornate.

Il corso sarà erogato da personale docente del Bureau Veritas Italia Spa con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di partecipazione da Bureau Veritas Italia Spa, primario ente di certificazione internazionale.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D. Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda.

L'articolo 82 comma 1 recita: E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui [...] i lavori sono eseguiti nel rispet-

to delle seguenti condizioni:[...] 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica.

Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014.

In sintesi nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI] (art. 82 del D. Lgs. 81/2008 comma 1 per bassa tensione).

Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 076-1.33791 – E-mail: [in-fo@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)).

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Autotrasporto

Confermate le deduzioni forfetarie di spese non documentate

Con un comunicato stampa del 30 maggio 2014, l'Agenzia delle entrate conferma le agevolazioni spettanti alla categoria dell'autotrasporto di merci.

Sono prorogate anche per il 2014 le agevolazioni per gli autotrasportatori e confermati anche quest'anno gli importi già previsti nel 2013. Lo precisa l'Agenzia delle entrate, con un comunicato stampa del 30 maggio 2014 (in allegato).

In particolare:

1. le imprese di autotrasporto merci - conto terzi e conto proprio - possono recuperare nel 2014 fino ad un massimo di **300 euro** per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24) le somme versate nel 2013 come **contributo al Servizio Sanitario Nazionale** sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore

adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno per la compensazione in F24 si utilizza il codice tributo "6793";

2. per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una **deduzione forfetaria di spese non documentate** (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta 2013, nelle seguenti misure:

- **56,00 euro per i trasporti all'interno della Regione e delle Regioni confinanti.** La deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della Regione o delle Regioni confinanti;

- **92,00 euro per i trasporti effettuati oltre tale ambito.**

Convenzioni

Confartigianato-Toyota insieme per le imprese

Per i soci di Confartigianato è disponibile la **Toyota Yaris VAN**, il nuovo veicolo commerciale Toyota, che con una vasta scelta di accessori è adatto per soddisfare ogni esigenza lavorativa, ed in quanto **autocarro** è fiscalmente **detraibile al 100%**.

Il reparto vendite di MG MOTORS SRL - Concessionaria Esclusiva Viterbo TOYOTA (Tel. 0761.304725) è a disposizione per ogni informazione.



YARIS VAN
UN'IDEA GENIALE
PER IL TUO BUSINESS.

L'AUTO CHE ANTICIPA I TUOI BISOGNI PER TRADURLI IN SOLUZIONI, OGGI DIVENTA UN VEICOLO COMMERCIALE.
TUA DA 121 € + IVA AL MESE (TAN 3,50%, TAEG 6,86%) E PER 4 ANNI HAI MANUTENZIONE, GARANZIA, ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO.

toyota.it/businessplus

Toyota BusinessPlus
SOLUZIONI PER LE FLOTTE AZIENDALI

Appalti pubblici

AVCpass, ecco le indicazioni operative

Desideriamo richiamare la Vostra attenzione sull'entrata in vigore del sistema denominato AVCpass che dal prossimo 1° luglio diventerà obbligatorio per la verifica telematica dei requisiti di partecipazione delle imprese che intendono partecipare ad appalti pubblici di importo superiore a 40.000 Euro.

L'avvio del sistema, istituito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici come previsto dalla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 (vedi allegato), era stato più volte prorogato per non cogliere impreparate sia le imprese che le Stazioni appaltanti, evitando così la paralisi del mercato degli appalti pubblici.

A seguito delle diverse criticità riscontrate sull'AVCPASS e segnalate da ANAEPA-Confartigianato Edilizia e dalle altre associazioni di categoria, l'Autorità ha anche messo a disposizione ulteriori strumenti operativi per agevolare le imprese. Tra i servizi presenti sono inclusi anche manuali operativi, disponibili sul sito dell'Autorità di vigilanza e scaricabili al seguente indirizzo:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/manuali>.

In sintesi, per poter partecipare ad un appalto pubblico, l'impresa dovrà effettuare la registrazione al servizio AVCPASS secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS). Effettuata la registrazione al servizio AVCPass, l'impresa indica al sistema il Codice identificativo gara CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare e riceve dal sistema un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. Per potersi registrare al sistema AVCPass, l'impresa deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

Sicurezza

Ausl Viterbo, applicativo online per aziende smaltimento amianto

Aviata dall'Azienda sanitaria locale di Viterbo una procedura telematica riservata alle aziende che si occupano di dimissione di materiali contenenti amianto.

Tramite il nuovo servizio online le imprese potranno presentare online la documentazione obbligatoria e necessaria per essere in regola nel lavoro ed evitare il recapito delle copie cartacee. Le aziende potranno inviare online gran parte dei documenti riguardanti notifiche e piani di lavoro, ovvero documenti sulla "quantità e il tipo del materiale da

dismettere, il luogo del conferimento, le metodologie applicate e le persone impiegate". Sempre online l'Ausl provvederà alla verifica dei documenti e a comunicare l'approvazione o la richiesta di un'integrazione.

L'applicativo, sviluppato dal Centro regionale amianto della Ausl di Viterbo, è stato introdotto nel territorio in via sperimentale. Se la sperimentazione dovesse avere risultati positivi, potrà essere utilizzato anche nel resto del Lazio. Questi i contatti telefonici per richiedere l'ammissione al servizio: 0761/5185232 o 5185239.

Legislazione

E' legge il nuovo Dl sull'emergenza casa



Diventa legge il pacchetto di misure varato dal Governo per fare fronte all'emergenza casa. Il decreto per l'emergenza abita-

tiva, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 (Dl n. 47/2014) è stato definitivamente Convertito dall'Assemblea della Camera che ha votato la questione di fiducia posta dal Governo sul testo. Tra le principali misure per ridurre il disagio abitativo, il provvedimento prevede: misure per locazioni, lo svincolo del bonus mobili, un piano di recupero per l'edilizia residenziale pubblica e disposizioni per risolvere il caos relativo alla qualificazione delle imprese specialistiche.

Nel dettaglio l'articolo 1 aumenta di complessivi 325,92 milioni di euro gli stanziamenti di bilancio per il **Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione** e per il **Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli**.

All'articolo 4 si prevede un **Programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica** (Ex IACP e Comuni), finanziato, nel limite di 500 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico e statico e del miglioramento sismico degli immobili.

L'articolo 6 dispone che i **redditi derivanti dalla locazione di alloggi sociali**, di nuova costruzione o per i quali sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria o di recupero, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa ai fini delle imposte sui redditi e Irap, nella misura del 40 per cento.

Tale previsione è valida fino all'eventuale riscatto dell'unità immobiliare da parte del conduttore e, comunque, per un periodo non superiore a dieci anni.

Altra novità è l'ampliamento del **bonus**

mobili: l'art. 7 sancisce che per il periodo compreso tra il 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici non è più vincolata all'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione del proprio immobile, fermo restando il tetto dei 10.000 euro. In precedenza, la detrazione per il costo degli arredi non poteva eccedere quello della ristrutturazione.

L'articolo 9 stabilisce l'applicazione, per il quadriennio 2014-2017, di un'**aliquota ridotta al 10%** (in luogo del 15%) per la cosiddetta "**cedolare secca**" per i contratti a canone concordato stipulati nei maggiori comuni italiani (e nei comuni confinanti), negli altri capoluoghi di provincia o nei comuni ad alta tensione abitativa (comma 1).

L'articolo 10 contiene una serie di misure volte all'**aumento dell'offerta di alloggi** sociali in locazione e alla creazione di quote di alloggi da destinare alla locazione temporanea di alcuni soggetti indicati nella norma attraverso la definizione di una serie di **interventi urbanistico-edilizi** ammessi e la destinazione di risorse finanziarie per alcuni di tali interventi.

Infine, l'articolo 12 interviene nell'ambito del riordino delle **qualificazioni Soa**, riproducendo nella sostanza le norme del decreto ministeriale 24 aprile 2014 che hanno individuato le categorie di lavorazioni che richiedono l'esecuzione da parte di operatori economici in possesso di specifica qualificazione, nelle more dell'emanazione delle disposizioni regolamentari sostitutive.

Unica differenza con il Dm è l'esclusione dalle Opere Superspecialistiche (SIOS) della **categoria 32** (prefabbricati in legno) che diventa a qualificazione obbligatoria. Sono, inoltre, fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara per l'affidamento dei contratti pubblici relativi a lavori pubblicati a decorrere dalla data di efficacia del D.P.R. 30 ottobre 2013 fino alla data di entrata in vigore del **D.M. 24 aprile 2014**.